



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

#### Presidenza

##### **Decreto dirigente struttura 19 aprile 2011 - n. 3564**

D.C. Programmazione Integrata - Organismo pagatore regionale - Apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per le assicurazioni nel settore OCM vitivinicolo - Campagna 2011 . . . . . 2

#### D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

##### **Decreto dirigente unità organizzativa 21 aprile 2011 - n. 3628**

Concessione dei contributi per la redazione dei Business Plan - Fondo di garanzia Made in Lombardy linea di intervento 1.1.2.1.B - POR FESR 2007-2013. Impegno e contestuale liquidazione (VII provvedimento) . . . . . 6

##### **Decreto dirigente struttura 20 aprile 2011 - n. 3604**

Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate sul bando "Agevolazione acquisto macchinari" (d.d.u.o. 613/09). X Provvedimento . . . . . 8

##### **Decreto dirigente struttura 21 aprile 2011 - n. 3678**

Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 1510 del 30 marzo 2011: approvazione del bando - Linea d'intervento n. 8 «START UP d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti di età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (FRIM). D.g.r. 5130/2007 . . . . . 12

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

### Presidenza

D.d.s. 19 aprile 2011 - n. 3564

**D.C. Programmazione Integrata - Organismo pagatore regionale - Apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per le assicurazioni nel settore OCM vitivinicolo - Campagna 2011**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO  
E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Reg. (CE) n. 491 del 25 maggio 2009 del Consiglio che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007 recante disposizioni sull'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e che abroga il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo;

- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Reg. (CE) n. 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

- il Reg. (CE) 883/2006 del 21 giugno 2006 della Commissione, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n.1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

- il Reg. (CE) n. 885/2006 del 22 giugno 2006 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- il Reg. CE 1857/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001;

- il d.lgs. 102/2004: Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

- il Piano nazionale di sostegno dell'OCM vino trasmesso alla commissione europea, in attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche e, in particolare, la previsione della misura relativa all'assicurazione del raccolto di uva da vino;

- lo schema di Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2011 che individua procedure e modalità per accedere ai contributi assicurativi (art. 2 comma 4 del D.Lgs. 102/2004 e successive modifiche);

Richiamati

- il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;

- il decreto OPR del 28 febbraio 2011 Approvazione del «Manuale delle procedure e dei controlli dell'OCM Vitivinicolo e termini per la presentazione delle domande»;

Considerato che:

1. a partire dal 1° gennaio 2010, la copertura assicurativa agevolata per il raccolto prevista dal programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo è effettuata ai sensi dell'art. 103-unicies del Regolamento CE n. 1234/2007;

2. è necessario avviare per la campagna 2011-2012 la misura «Assicurazione del raccolto»;

3. nel Manuale OPR delle procedure e dei controlli approvato con decreto n. 1786 del 28 febbraio 2011 sono state definite le

procedure inerenti ai contributi per le assicurazioni nel settore OCM vitivinicolo;

4. è necessario fornire ai produttori, ai CAA e agli Organismi Associativi riconosciuti ai sensi del d.lgs. n. 102/04 e successive modifiche, le indicazioni relative alle modalità di presentazione delle domande relativi alla misura «Assicurazione del raccolto» di cui ai Regolamenti CE n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione.

Atteso che per quanto non espressamente contemplato dal presente decreto si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA coordinamento;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 10037 del 8 ottobre 2010 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale» così come modificato dal successivo DSG n. 1743 del 25 febbraio 2011;

DECRETA

recepite le premesse:

1. di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per le assicurazioni nel settore OCM vitivinicolo - campagna 2011, come indicato nell'allegato n. 1 al presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore regionale (indirizzo web <http://www.opr.regione.lombardia.it>) e presso i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA).

Il dirigente  
Fabio Lombardi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

# **ORGANISMO PAGATORE**

## **REGIONE LOMBARDIA**

**Apertura dei termini per la presentazione della domanda di contributo per le assicurazioni nel settore OCM Vitivinicolo**

Campagna 2011

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore della Lombardia a partire dal giorno **26 Aprile 2011 ed entro il 1° giugno 2011** salvo proroghe.

Le aziende che conducono superfici vitate in più Regioni, devono presentare una specifica domanda per ogni Regione di competenza.

La domanda d'aiuto deve essere presentata ad OPR unicamente per via telematica mediante la compilazione della domanda d'ufficio informatizzata presente a SIARL tramite il CAA delegato alla tenuta del fascicolo aziendale.

Con l'invio telematico della domanda il sistema informativo attribuisce un numero univoco di identificazione. La domanda deve essere stampata e firmata in originale dal beneficiario. Sulla copia cartacea della domanda il sistema riporta l'ora, la data e il numero di domanda unico e progressivo che vale anche come numero di protocollo. Con l'attribuzione del numero di protocollo si avvia il procedimento amministrativo, comprovato dalla ricevuta rilasciata dal SIARL al richiedente, che vale come avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90.

Con la sottoscrizione della domanda il richiedente dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni relative ai pagamenti della presente domanda saranno pubblicati per due anni nei registri dei beneficiari di fondi comunitari ai sensi dei Regg. (CE) 1290/2005 e 259/2008 e che tali informazioni possono essere trattate da organismi di audit e di investigazione della Comunità e degli stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità;
- che le superfici condotte a vite sono iscritte nell'inventario vitivinicolo;
- che le superfici oggetto di stipula della polizza coprono la produzione complessiva aziendale all'interno di uno stesso Comune;
- di non aver in atto altre polizze assicurative a copertura dello stesso danno e relative alle stesse superfici;
- che la documentazione attestante i dati dichiarati in domanda è contenuta nel fascicolo aziendale depositato presso il soggetto a cui è stato conferito il mandato di rappresentanza per la presentazione della domanda;
- che le superficie vitate oggetto di assicurazione siano state impiantate da almeno 3 campagne vitivinicole;
- di aver conferito il mandato per la gestione del fascicolo aziendale al CAA che ha compilato la domanda di aiuto alle assicurazioni e di essere a conoscenza che tale CAA assicura la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi nelle forme e con le modalità previste dalla legge n. 241/90. Pertanto le comunicazioni che OPR invia al CAA mandatario hanno effetto di adempimento, ai sensi della legge 241/90, nei confronti del mandante.

Il richiedente si impegna a

- presentare ad OPR copia del contratto di polizza o del certificato di assicurazione rilasciato dal consorzio di difesa qualora si rendesse necessario;
- presentare ad OPR copia della quietanza di pagamento del premio entro il 15 settembre dell'anno di stipula tramite il proprio consorzio per la forma di assicurazione collettiva, o singolarmente per le polizze.

Il richiedente è tenuto ad allegare alla domanda di aiuto la fotocopia (fronte/retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per la campagna 2011/12 non è possibile presentare domande di variazione.

Per ogni campagna ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di aiuto. I dati obbligatori previsti nella domanda informatizzata sono quelli contenuti nel SIARL.

Relativamente alle procedure inerenti:

- ambito di applicazione
- soggetti beneficiari
- requisiti delle polizze assicurative agevolate
- calcolo del contributo
- liquidazione dell'aiuto
- controlli sui dati di polizza

si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli dell'OCM Vitivinicolo e termini per la presentazione delle domande" approvato con Decreto Direttore OPR n° 1786 del 28/02/2011.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente decreto si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA coordinamento.

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

## D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 21 aprile 2011 - n. 3628

**Concessione dei contributi per la redazione dei Business Plan - Fondo di garanzia Made in Lombardy linea di intervento 1.1.2.1.B - POR FESR 2007-2013. Impegno e contestuale liquidazione (VII provvedimento)**

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETITIVITA'

Visti:

- il Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il programma operativo regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo «Competitività», approvato dalla Commissione Europea con decisione C[2007] 3784 del 1° agosto 2007, nell'ambito del quale è prevista l'istituzione del Fondo di garanzia «Made in Lombardy» per supportare la crescita competitiva del sistema lombardo e migliorare le condizioni di accesso al credito delle imprese operanti in Lombardia;

- la d.g.r. n. VIII/8297/2008 con la quale, fra l'altro, è stata istituita presso Finlombarda S.p.A. la misura di ingegneria finanziaria denominata «Fondo di garanzia Made in Lombardy» con dotazione complessiva di € 35.000.000,00 a valere sul capitolo del bilancio pluriennale e Bilancio 2008 UPB 3.3.2.3. 381 capitolo 7131;

- la d.g.r. n. VIII/8298/2008 avente ad oggetto «Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013 - Linee guida di attuazione - Primo provvedimento»;

- la d.g.r. VIII/11177/2010 avente ad oggetto «Programma Operativo Competitività regionale ed occupazione FESR 2007-2013 - Linee guida di attuazione - Aggiornamento d.g.r. VIII/8298/2008» che introduce, in relazione alla misura in oggetto, il riferimento al Quadro temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;

Richiamati:

- la lettera di incarico sottoscritta il 13 marzo 2009 dal Direttore Generale della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, dott. Roberto Cova, con la quale la società finanziaria regionale Finlombarda SpA è incaricata della gestione del «Fondo di Garanzia Made in Lombardy»;

- il d.d.u.o. n. 6815 del 3 luglio 2009 «Fondo di Garanzia Made in Lombardy - Disciplina delle modalità di presentazione ed erogazione dei contributi per la redazione dei Business Plan (Linea di intervento 1.1.2.1.B - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza - POR FESR 2007-2013)» che ne prevede in particolare:

• la copertura di spese di consulenza sino al 75% del loro ammontare entro un limite massimo di € 4.000,00;

• la concessione ed erogazione con provvedimenti del responsabile dell'Asse I «Innovazione ed Economia della conoscenza» del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 - Obiettivo Competitività e Occupazione - FESR a tutte le imprese che abbiano presentato domanda di intervento finanziario e per le quali il Gestore del Fondo abbia positivamente verificato la sussistenza dei requisiti di ammissibilità;

• l'erogazione sino a concorrenza delle risorse finanziarie appositamente ad esso destinate, ammontanti ad € 4.000.000,00;

- l'Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle imprese - Made in Lombardy pubblicato sul BURL - Inserzione e concorsi n. 30 del 29 luglio 2009;

Vista la nota del 18 giugno 2009 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 che autorizza l'utilizzo del capitolo 3.3.2.3.381.7131. «Spese per l'attuazione del Programma FESR -

Asse I Innovazione ed economia della conoscenza» per l'importo di € 4.000.000,00 per la concessione di contributi alle imprese ai fini della predisposizione dei business plan funzionali all'accesso ai finanziamenti del Fondo di Garanzia Made in Lombardy nonché il decreto n. 13183 del 16 dicembre 2010 con il quale l'Autorità di Gestione POR FESR ha introdotto modifiche ai sistemi di Gestione e Controllo relativamente alla sezione Organismo Pagatore Regionale, in particolare attribuendo direttamente ai Responsabili di Asse/Operazione la predisposizione dell'atto di impegno e liquidazione;

Dato atto:

- che Finlombarda Spa, Gestore del Fondo ha trasmesso gli esiti istruttori di 10 domande di contributo (voucher) finalizzate alla predisposizione dei business plan con proposta positiva come risulta dalle note e dalla documentazione agli atti della competente Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti di impresa; - che le verifiche documentali effettuate dalla competente Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti di impresa responsabile dell'istruttoria allegate al presente decreto (check list documentale) confermano l'ammissibilità alla concessione del contributo (voucher) delle seguenti imprese per i rispettivi importi:

Beneficiario	Codice Beneficiario	ID Progetto	Importo fattura consulenza (i.v.a. esclusa)	Contributo Voucher
New Pipe srl	803784	25528695	6.000,00	4.000,00
Aesys spa	243670	21799312	5.250,00	3.937,50
Lario Plast Srl	803785	24913403	7.000,00	4.000,00
Gritti Group Spa	142832	25988234	5.500,00	4.000,00
Consorzio Casalasco Del Pomodoro Soc. Agr. Coop.	14258	25928388	7.000,00	4.000,00
IMBALL SRL	712582	25742847	5.500,00	4.000,00
Advanced Marine propulsion technology Seatek spa o in forma abbreviata Seatek spa	736223	17560457	5.000,00	3.750,00
Industrie Saleri Italo Spa	388848	25985104	5.700,00	4.000,00
Eurotel Spa	270956	24090536	6.000,00	4.000,00
L'isolante K-Flex srl	212335	21797916	6.000,00	4.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>58.950,00</b>	<b>39.687,50</b>

Dato atto che per quanto riguarda le disposizioni previste dal d.p.r. n. 252/1998 i beneficiari sotto indicati non sono tenuti, ai sensi dell'art.1 comma 2 del d.p.r. 252/1998, a conseguire l'informativa antimafia del Prefetto in quanto Enti Pubblici o Enti controllati da Ente Pubblico o titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037:

Beneficiario	Motivo Esclusione
New Pipe srl	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
Aesys spa	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
Lario Plast srl	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
Gritti Group spa	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop.	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
Imball srl	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
Advanced Marine Propulsion Technology Seatek Spa O In Forma Abbreviata Seatek spa	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037

<b>Beneficiario</b>	<b>Motivo Esclusione</b>
Industrie Saleri Italo spa	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
Eurotel spa	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
L'isolante K-Flex srl	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare, a favore delle imprese sopra richiamate e nei limiti degli importi ad ognuna riconosciuti, la somma complessiva di € 39.687,50 - con spesa a carico dell'UPB 1.1.0.3.381, capitolo 7131 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;

Vista la nota dell'11 giugno 2010 prot. n. R1.2010.0008126 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 comunica al Dirigente della U.O. Competitività dott.ssa Cristina Colombo che le è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Asse I «Innovazione ed economia della conoscenza» del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione di bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

#### DECRETA

1. di concedere il contributo (voucher) per la redazione del business plan previsto dal d.d.u.o. n. 6815 del 3 luglio 2009 «Fondo di Garanzia Made in Lombardy - Disciplina delle modalità di presentazione ed erogazione dei contributi per la redazione dei Business Plan (Linea di intervento 1.1.2.1.B - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza - POR FESR 2007-2013)» a favore delle imprese indicate nella seguente tabella e per i rispettivi importi:

<b>Beneficiario</b>	<b>Contributo Voucher</b>
New Pipe srl	4.000,00
Aesys spa	3.937,50
Lario Plast srl	4.000,00
Griffi Group spa	4.000,00
Consorzio Casalasco Del Pomodoro Soc. Agr. Coop.	4.000,00
Imball srl	4.000,00
Advanced Marine Propulsion Technology Seatek Spa O In Forma Abbreviata Seatek spa	3.750,00
Industrie Saleri Italo spa	4.000,00
Eurotel spa	4.000,00
L'isolante K-Flex srl	4.000,00

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo anno1</b>	<b>Importo anno2</b>	<b>Importo anno3</b>
Voucher - Fondo Di Garanzia Made In Lombardy - Por Fesr 2007-2013.	38469	1.1.0.3.381.7131	39.687,50	0,00	0,00

3. di liquidare:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno</b>	<b>Imp. Perente</b>	<b>Da liquidare</b>
Voucher - Fondo di Garanzia Made In Lombardy - Por Fesr 2007-2013.	38469	1.1.0.3.381.7131	2011/0/0		39.687,50

<b>Cod. Benef. Ruolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Cod. Fiscale</b>	<b>Partita IVA</b>	<b>Indirizzo</b>
38469	Voucher - Fondo di Garanzia Made In Lombardy - Por Fesr 2007-2013.			

4. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade entro il termine dell'esercizio finanziario in corso;

5. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

6. di trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di competenza:

- alla Struttura Centrale Ragioneria e Credito della U.O.C. Programmazione e Gestione Finanziaria;
- al Gestore del Fondo di Garanzia Made in Lombardy, Finlombarda SpA;
- all'Autorità di Gestione del POR Competitività 2007-2013;
- alle imprese interessate;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) nell'area «Programmazione Comunitaria 2007-2013» e sul sito:

[www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it)

Il dirigente della  
u.o. competitività  
Cristina Colombo

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

**D.d.s. 20 aprile 2011 - n. 3604**

**Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate sul bando "Agevolazione acquisto macchinari" (d.d.u.o. 613/09). X Provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamate:

- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento;

- la Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa il 14 gennaio 2005 - RCC n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura A, prorogata il 25 novembre 2008 - RCC n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza 31 dicembre 2010;

- il d.d.g. n. 13746 del 29 dicembre 2010 «Proroga convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda Spa il 14 gennaio 2005 - Rcc n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura «Agevolazione per l'acquisto macchinari - ex Misura A» (d.d.u.o. 613 del 27 gennaio 2009), prorogata il 25 novembre 2008 - Rcc n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza il 31 dicembre 2011;

- la d.g.r. n. 8909 del 27 gennaio 2009 «Determinazioni in merito alla Misura A - Investimento singolo, attivata con d.g.r. n. 14094/2003 ai fini delle agevolazioni alle PMI per l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati»;

- il d.d.u.o. n. 613 del 27 gennaio 2009, con il quale è stato riaperto, a partire dal 1° febbraio 2009, lo sportello ex misura A - Investimento singolo con nuove disposizioni applicative, ai sensi della d.g.r. n. 8909/09;

- il d.d.s. n. 6887 del 6 luglio 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda SpA di € 8.000.000,00», quale prima tranche di risorse necessarie per far fronte alle richieste presentate da parte delle aziende ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 10048 del 6 ottobre 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda SpA di € 4.000.000,00», quale saldo della somma assegnata con d.d.g. n. 162/2009 «Assegnazione delle risorse alle azioni in capo alla D.G. Industria, PMI e Cooperazione a seguito della ripartizione del FUN 2008»;

Visti:

- il d.d.s. n. 6992 dell'8 luglio 2009 - I provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 7571 del 22 luglio 2009 - II provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 11264 del 2 novembre 2009 - III provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 686 del 1° febbraio 2010 - IV provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 6495 del 29 giugno 2010 - V provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 8906 del 21 settembre 2010 - VI provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 10404 del 14 ottobre 2010 - VII provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 12319 del 30 novembre 2010 - VIII provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

- il d.d.s. n. 1362 del 15 febbraio 2011 - IX provvedimento di approvazione delle domande pervenute ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;

Dato atto che con i sopra citati decreti sono state ammesse n. 652 per un contributo concesso di € 7.289.114,41;

Dato atto che l'ente gestore, Finlombarda s.p.a., con nota del 30 marzo 2011, pervenuta in data 4 aprile 2011, prot. n. R1.2011.0007413, ha inoltrato gli esiti delle istruttorie di n. 44 domande presentate fino al 25 marzo 2011 (Finanziamento e Operazioni su effetti cambiari), ai sensi del d.d.u.o. n. 613/2009, che risultano:

Tipologia agevolazione	Domande presentate	Domande ammissibili	Domande non ammissibili	Contributo ammissibile
Finanziamenti	29	28	1	€ 282.489,94
Operazioni su effetti cambiari	15	14	1	€ 86.717,57
TOTALE	44	42	2	€ 369.207,51

Recepite le risultanze dell'istruttoria effettuate da Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che le risorse necessarie trovano copertura sulle risorse trasferite con i sopra citati decreti d.d.s. n. 6887/2009 e d.d.s. n. 10048/2009 a Finlombarda s.p.a.;

Vista la legge regionale n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare, gli esiti delle istruttorie delle domande presentate fino al 25 marzo 2011 sul Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari», approvato con d.d.u.o. n. 613/09, di cui agli allegati sotto indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Domande ammesse - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Finanziamento» (d.d.u.o. n. 613/09);

- Allegato 2 - Domande ammesse - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Operazioni su effetti cambiari» (d.d.u.o. n. 613/09);

- Allegato 3 - Domanda non ammessa - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Finanziamento» (d.d.u.o. n. 613/09);

- Allegato 4 - Domanda non ammessa - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Operazioni su effetti cambiari» (d.d.u.o. n. 613/09);

2. di disporre che alle imprese elencate negli allegati 1, 2, 3 e 4 sia inviata una comunicazione in merito agli esiti dell'istruttoria per il tramite di Finlombarda s.p.a.;

3. di autorizzare Finlombarda s.p.a. a liquidare i contributi a favore delle imprese indicate negli Allegati 1 e 2;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito: [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Marina Gori

## DOMANDE AMMESSE - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO MACCHINARI Finanziamento" (d.d.u.o. n. 613/09)

N. Progr.	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica	Partita Iva	Codice Fiscale	Via	N°	CAP	Comune	Prov.	Finanziamento Ammesso (€.)	Contributo Concesso (€.)
1	18/10/2010	629	FTC	SRL	00603220989	01121150179	VIA CAVALIERE ANDREA BELLICINI	21	25040	BERZO INFERIORE	BS	108.000,00	3.007,32
2	20/12/2010	668	B.B.F.	SPA	01782170136	01782170136	VIA DELL'ARTIGIANATO	13	20034	GIUSSANO	MI	1.000.000,00	26.965,83
3	22/12/2010	670	BALMAR 2000	SRL	01824800138	01824800138	VIALE LOMBARDIA	81	22063	CANTU' - FRAZIONE MIRABELLO	CO	225.000,00	5.260,04
4	17/01/2011	680	TO - PRESS	SRL	00635130982	01527540171	LOCALITA' ISOLO	S.N.	25078	VESTONE	BS	272.000,00	6.157,18
5	20/01/2011	681	OFFICINE MINELLI	SRL	00714530987	02982590172	VIA PADANA SUPERIORE	1	25046	CAZZAGO SAN MARTINO	BS	1.000.000,00	25.542,26
6	20/01/2011	682	OMSI TRASMISSIONI	SPA	00613700988	01244690176	VIA MISSANA	31 G/N	25077	ROE' VOLCIANO	BS	515.624,00	13.170,21
7	20/01/2011	683	CON PLAX NEW PAC	SPA	09639090159	00228970166	VIA LISBONA	3/A	24040	CISERANO	BG	614.600,00	17.113,83
8	21/01/2011	684	OFFICINE VIMERCATI	SRL	00379770167	00379770167	VIA FORNASOTTO	3	24040	PONTIROLO NUOVO	BG	117.000,00	2.495,95
9	25/01/2011	686	PAPERMON	SRL	09997420154	09997420154	VIA DEL BROLO	2	26100	CREMONA	CR	350.000,00	7.468,62
10	26/01/2011	687	MASTERPACK	SPA	01732700123	01732700123	VIA GALILEO FERRARIS	9	21020	MONVALLE	VA	125.000,00	2.191,51
11	31/01/2011	688	ARTI GRAFICHE DI FRANCESCO E GIOVANNI LOMBARDI	SNC	00320390172	00320390172	VIA S. ANTONIO	51	25050	PASSIRANO	BS	92.000,00	2.300,68
12	01/02/2011	689	GRANITI CONRAD	SRL	00123140147	00123140147	NAZIONALE	6	23020	PIURO	SO	320.000,00	6.691,74
13	03/02/2011	690	STUDIO PI-TRE	SRL	00376670196	00376670196	VIA CASTELLEONE	107	26100	CREMONA	CR	97.000,00	1.582,26
14	07/02/2011	691	POLYCHIM	SRL	00955950969	09365390153	VIA ANTONIO FOGAZZARO	16	20092	CINISELLO BALSAMO	MI	826.716,67	16.882,60
15	07/02/2011	694	OXYTURBO	SRL	00653320986	01768550178	VIA FAUSTINELLA	10/12	25015	DESENZANO DEL GARDA	BS	351.820,00	9.314,82
16	07/02/2011	695	ISVAL	SPA	02069040984	03019760176	VIA MONTE GUGLIELMO	1	25069	VILLA CARCINA	BS	1.000.000,00	24.522,10
17	11/02/2011	700	PLASTIVAR	SRL	03241770134	03241770134	VIALE RIMEMBRANZE	1	23879	VERDERIO INFERIORE	LC	293.500,00	6.181,22
18	14/02/2011	702	BRIUT	SRL	01979510136	01979510136	VIA LUIGI FUMAGALLI	7	22066	MARIANO CO-MENSE	CO	218.000,00	4.391,45
19	15/02/2011	703	SUARDI	SPA	03231070164	03231070164	VIA SARNICO	66	24060	PREDORE	BG	300.300,00	4.861,84
20	21/02/2011	708	TACCHI GIACOMO E FIGLI	SPA	00804390151	00804390151	VIA CARSO	19	20022	CASTANO PRIMO	MI	1.000.000,00	24.933,50
21	02/03/2011	711	TISCO	SPA	00591190137	00591190137	VIA SAN GOTTARDO	6	22079	VILLA GUARDIA	CO	415.000,00	9.470,95
22	04/03/2011	713	FONDERIA DEL SEMPIONE	SRL	00692960156	00692960156	VIALE MAGENTA	163	20022	CASTANO PRIMO	MI	82.000,00	1.241,75
23	04/03/2011	714	FONDERIA DEL SEMPIONE	SRL	00692960156	00692960156	VIALE MAGENTA	163	20022	CASTANO PRIMO	MI	100.000,00	1.178,91
24	10/03/2011	716	O.M.Z.	SRL	01562420123	01562420123	VIA DELL'INDUSTRIA	51/D	21044	CAVARIA CON PREMEZZO	VA	312.052,00	5.692,49
25	11/03/2011	717	EUROTEC	SRL	03382810160	03382810160	VIA FIUME PO	SNC	24040	STEEZZANO	BG	220.000,00	4.927,64
26	25/03/2011	725	RIBOLDI	SRL	00884560962	08002550153	VIA EDMONDO DE AMICIS	25	20035	LISSONE	MI	459.500,00	11.526,69
27	25/03/2011	726	FORMER INDUSTRIA PER L'ARREDAMENTO	SPA	00197380132	00197380132	VIA LAGHETTO	1	22063	CANTU'	CO	1.000.000,00	29.835,68
28	25/03/2011	727	ATO	SRL	09393270153	09393270153	VIA VIPACCO	35	20126	MILANO	MI	275.000,00	7.580,87
												<b>11.690.112,67</b>	<b>282.489,94</b>

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

ALLEGATO 2

**DOMANDE AMMESSE - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO MACCHINARI Operazioni su effetti cambiari" (d.d.u.o. n. 613/09)**

N. Progr.	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica	Partita Iva	Codice Fiscale	Via	N°	CAP	Comune	Prov.	Investimento realizzato (€)	Credito Capitale (€)	Importo Effetti (€)	Contributo concesso (€)
1	24/01/2011	685	3B	SRL	03648740169	03648740169	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	13 INT. 22	24048	TREVIOLIO	BG	122.000,00	122.000,00	141.777,90	3.293,94
2	07/02/2011	692	3B	SRL	03648740169	03648740169	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	13 INT. 22	24048	TREVIOLIO	BG	130.000,00	130.000,00	147.675,00	3.381,40
3	07/02/2011	693	DOMILU	SRL	06860630968	06860630968	VIA SCARLATTI	12	20090	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	180.000,00	180.000,00	245.410,65	5.617,18
4	09/02/2011	698	FIORETE GROUP	SPA	01832800138	07509820150	VIA GUARNASCA	2	22073	FINO MORNASCO	CO	120.000,00	120.000,00	134.400,00	3.187,02
5	14/02/2011	701	POLISETTE	SRL	01802650349	01802650349	STRADA DI NUOVA LOTTIZZAZIONE	SNC	26014	CASALETTO DI SOPRA	CR	900.000,00	900.000,00	1.013.000,00	25.548,33
6	16/02/2011	705	SI.MA DI GARDINI MASSIMO	IND	02016000180	GRDMSM60L16F205D	VIA GIOVANNI GIOLITTI	4	27036	MORTARA	PV	116.250,00	116.250,00	136.793,22	2.874,31
7	16/02/2011	706	SI.MA DI GARDINI MASSIMO	IND	02016000180	GRDMSM60L16F205D	VIA GIOVANNI GIOLITTI	4	27036	MORTARA	PV	52.500,00	52.500,00	62.536,80	1.528,30
8	16/02/2011	707	SI.MA DI GARDINI MASSIMO	IND	02016000180	GRDMSM60L16F205D	VIA GIOVANNI GIOLITTI	4	27036	MORTARA	PV	62.500,00	62.500,00	74.420,64	1.819,41
9	23/02/2011	709	OFFICINA MECCANICA BRUGGER	SRL	00190720136	00190720136	VIA GEROLAMO BORSIERI	27	22100	COMO	CO	160.000,00	160.000,00	189.596,64	4.031,24
10	23/02/2011	710	F.A.O.M. OLEODINAMICA FUMAGALLI	IND	00706320132	FMGNTN53C25E507U	VIA VALLETTA	17/A B C	23871	LOMAGNA	LC	195.000,00	195.000,00	231.879,84	5.534,33
11	16/03/2011	718	PFB	SPA	00630770980	01473470175	VIA CORTIVAZZO	5	25060	POLAVENO	BS	1.000.000,00	1.000.000,00	1.492.008,00	21.441,67
12	22/03/2011	722	WIRE CUT	SRL	02605040134	02605040134	VIA GIOVANNI BATTISTA MORONI	3	23801	CALOLZIOCORTE	LC	75.000,00	75.000,00	90.369,23	2.217,90
13	24/03/2011	723	GELATERIA RIPAMONTI DI SCHITO FRANCO	SAS	08111010156	08111010156	VIA CREMA	1	20135	MILANO	MI	121.369,15	121.369,15	136.191,00	3.061,38
14	24/03/2011	724	NOVITAL	SRL	04497970964	04497970964	VIA DELLE INDUSTRIE	64/66	20041	AGRATE BRIANZA	MI	128.000,00	128.000,00	143.176,77	3.181,16
												<b>3.362.619,15</b>	<b>3.362.619,15</b>	<b>4.239.235,69</b>	<b>86.717,57</b>

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

ALLEGATO 3

**DOMANDA NON AMMESSA - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI Finanziamento" (d.d.u.o. n. 613/09)**

N. Progr.	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica Impresa	Partita IVA Impresa	Codice Fiscale Impresa	Indirizzo	Numero Civico	CAP	Comune	Provincia	Motivazione
1	07/02/2011	696	TELCAL	SRL	08347260153	08347260153	VIA ENRICO FERMI	31	23807	MERATE	LC	Mancato adempimento dell'art. 8 allegato 1, d.d.u.o. n. 613 del 27/01/2009

— . —

ALLEGATO 4

**DOMANDA NON AMMESSA - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI Operazioni su effetti cambiari" (d.d.u.o. n. 613/09)**

N. Progr.	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica Impresa	Partita IVA Impresa	Codice Fiscale Impresa	Indirizzo	Numero Civico	CAP	Comune	Provincia	Motivazione
1	07/07/2010	550	AUTOTRASPORTI FACCHINETTI GIUSEPPE	DI	02630720163	FCCGPP60E30B661Q	VIA GROMO	15	24030	BEDULITA	BG	Mancato adempimento dell'art. 4 allegato 1, d.d.u.o. n. 613 del 27/01/2009

**D.d.s. 21 aprile 2011 - n. 3678**

**Determinazioni in merito alla d.g.r. n. 1510 del 30 marzo 2011: approvazione del bando - Linea d'intervento n. 8 «START UP d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti di età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (FRIM). D.g.r. 5130/2007**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

## Richiamate

- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il Mercato del lavoro in Lombardia», art. 24, con la quale Regione Lombardia promuove e sostiene, attraverso il Fondo di Rotazione costituito ai sensi dell'art. 10, comma 7, lettera d) della l.r. 1/99, interventi finalizzati all'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, con particolare riguardo alle iniziative proposte da giovani (18-35 anni), donne e soggetti svantaggiati;

- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia» con la quale Regione Lombardia intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento;

- la d.g.r. n. 5130 del 18 luglio 2007 «Costituzione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità. Prime linee d'intervento», e successive modificazioni con la quale è stato costituito, ai sensi della l.r. 1/07 sopracitata, il Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) e nella quale si dà atto della possibilità di creare nuove linee di intervento a valere sul Fondo stesso;

- il regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato degli aiuti di importanza minore (de minimis);

- il regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 in merito alla definizione di soggetti svantaggiati ed ai parametri relativi alla definizione di micro e piccola media impresa;

Vista la d.g.r. n. 1515 del 30 marzo 2011, di presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni, di concerto con il Vicepresidente Gibelli, relativa al «Programma di interventi a favore dello start up d'impresa», che:

- sottolinea l'importanza del sostegno allo start up d'impresa, fra le attività sostanziali, ai fini del consolidamento del ruolo lombardo di motore economico e produttivo a livello nazionale;

- si pone l'obiettivo complessivo di proseguire nel sostegno della nascita e dello sviluppo di nuove imprese, attraverso la messa a punto di un sistema organico di servizi, che presidi e accompagni i diversi bisogni dello start up d'impresa: dal momento del concepimento dell'idea fino alla completa gestione imprenditoriale, avendo come focus l'investimento sul «soggetto imprenditore», attraverso il trasferimento di risorse economiche, saperi e competenze utili non solo all'avvio, ma anche alla gestione di microimprese;

- individua le iniziative e le risorse, di cui alcune già avviate, a sostegno del programma, fra le quali risulta il FRIM Start up dell'Assessorato Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione;

Dato atto che in attuazione della d.g.r. 1515/2011 sopracitata è stata istituita, con d.g.r. 1510 del 30 marzo 2011, la linea di intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne e soggetti svantaggiati» Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) e sono stati approvati i relativi criteri applicativi;

Dato atto, altresì, che la copertura finanziaria della nuova linea di intervento a valere sul FRIM sarà assicurata mediante l'utilizzo delle risorse giacenti presso Finlombarda s.p.a., quale soggetto gestore del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (d.g.r. 5130/2007), derivanti dalle disponibilità residue, nonché dai rientri dei finanziamenti precedentemente concessi con il Fondo di rotazione per interventi a sostegno dell'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, ex l.r. 22/06 art. 24;

Vista a tal fine la proposta di Bando - Linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti di età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM), di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di approvare la suddetta proposta di Bando - Linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti di età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» per l'assegnazione di agevolazioni a favore di nuove imprese con titolarità di giovani, donne e soggetti svantaggiati di cui all'allegato A del presente provvedimento;

Ritenuto altresì di dover procedere con successivi atti alla ulteriore definizione delle disposizioni di cui all'art. 2 «Risorse fi-

nanziarie e riserve», a seguito dell'adozione degli atti di competenza delle Direzioni Generali indicate nell'allegato A alla d.g.r. 1515/2011 sopracitata, e all'art. 9 «Oggetto e forma dell'agevolazione» relativamente al punto 2, a seguito dell'approvazione dei provvedimenti inerenti le forme di garanzia, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

## Vista:

- la lettera d'incarico sottoscritta in data 23 novembre 2007 (5 dicembre 2007 - RCC 10602) con la quale sono state affidate a Finlombarda S.p.A. le attività di gestione del Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità (FRIM);

- l'integrazione alla suddetta lettera d'incarico sottoscritta in data 7 aprile 2010, (15 aprile 2010 RCC 13884), con la quale è stata affidata a Finlombarda S.p.A. la gestione della nuova linea d'intervento n. 7 «Cooperazione»;

## Ritenuto opportuno, al fine di:

- dare effettiva attuazione ai criteri applicativi della Linea di Intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti di età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» - a valere sul Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (d.g.r. 5130/07), di cui alla d.g.r. 1510/11;

- soddisfare le numerose sollecitazioni e richieste pervenute da parte dei potenziali soggetti beneficiari;

- dover procedere all'integrazione della lettera d'incarico sopracitata con Finlombarda s.p.a. per le attività di istruttoria e di gestione della suddetta Linea d'intervento n. 8, entro e non oltre la data di apertura dello sportello come meglio specificato all'allegato A, art. 11 del presente provvedimento;

Verificato che la copertura finanziaria per l'espletamento del presente bando è pari a € 30.000.000,00 a valere sul Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) costituito presso Finlombarda s.p.a.;

Vista la Legge Regionale 34/78 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità;

Vista la Legge Regionale n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Per le motivazioni espresse in premessa,

## DECRETA

1. di approvare il Bando - Linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti di età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la copertura finanziaria complessiva per l'espletamento del bando di cui al punto 1, pari ad € 30.000.000,00, è assicurata mediante l'utilizzo delle risorse giacenti presso Finlombarda s.p.a., quale soggetto gestore del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (d.g.r. 5130/2007), derivanti dalle disponibilità residue, nonché dai rientri dei finanziamenti precedentemente concessi con il Fondo di rotazione per interventi a sostegno dell'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, ex l.r. 22/06 art. 24;

3. di dover procedere con successivi atti alla ulteriore definizione delle disposizioni di cui all'art. 2 «Risorse finanziarie e riserve», a seguito dell'adozione degli atti di competenza delle Direzioni Generali indicate nell'allegato A alla d.g.r. 1515/2011 sopracitata, e all'art. 9 «Oggetto e forma dell'agevolazione» relativamente al punto 2, a seguito dell'approvazione dei provvedimenti inerenti le forme di garanzia, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;

4. di dover procedere all'integrazione della lettera d'incarico stipulata in data 23 novembre 2007 (5 dicembre 2007 RCC 10602) s.m.i. con Finlombarda s.p.a. per le attività di istruttoria e di gestione della suddetta Linea d'intervento n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limiti di età) e soggetti svantaggiati (senza limiti di età)» Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM), entro e non oltre la data di apertura dello sportello come meglio specificato all'allegato A, art. 11 del presente provvedimento;

5. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti di competenza;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito <http://www.regione.lombardia.it>.

Il dirigente della struttura agevolazioni per le imprese  
Marina Gori

**Bando - Linea di intervento n. 8 «Start up di impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limite di età) e soggetti svantaggiati (senza limite di età)» - a valere sul Fondo di rotazione per l'imprenditorialità - FRIM (d.g.r. 5130/2007).**

**Indice**

- Art. 1** Finalità
- Art. 2** Risorse finanziarie e riserve
- Art. 3** Soggetto gestore
- Art. 4** Regime d'aiuto
- Art. 5** Localizzazione
- Art. 6** Soggetti beneficiari
- Art. 7** Settori esclusi
- Art. 8** Caratteristiche del programma di start up d'impresa
- Art. 9** Oggetto e forma dell'agevolazione
- Art. 10** Spese ammissibili
- Art. 11** Modalità e termini di presentazione delle domande
- Art. 12** Istruttoria delle domande
- Art. 13** Approvazione degli esiti finali e concessione delle agevolazioni
- Art. 14** Modalità di rendicontazione e di erogazione del finanziamento
- Art. 15** Obblighi dei soggetti beneficiari
- Art. 16** Decadenze, revoche, rinunce e sanzioni
- Art. 17** Ispezioni e controlli
- Art.18** Monitoraggio
- Art.19** Disposizioni finali
- Art.20** Pubblicazione e informazioni
- Art. 21** Definizioni

<p><b>1. FINALITÀ</b></p>	<p>1. Regione Lombardia, attraverso la Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione, intende con il presente bando, perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la nascita di nuove imprese attraverso il sostegno, la valorizzazione e l'individuazione delle capacità e potenzialità imprenditoriali dei soggetti con maggiore rischio occupazionale e di esclusione dal mercato del lavoro, favorendone il consolidamento e radicamento sul territorio lombardo;</li> <li>- sostenere e valorizzare il capitale umano e le pari opportunità mediante la creazione di nuove leve imprenditoriali all'interno dei diversi settori di attività presenti sul territorio lombardo;</li> <li>- ridurre il tasso di mortalità delle nuove imprese correlato alla carenza dei fattori di conoscenza del tessuto produttivo, di stabilità e di continuità delle nuove iniziative imprenditoriali;</li> </ul> <p>A questo scopo, con la DGR n. 1510 del 30 marzo 2011 è stato creato a valere sul Fondo di Rotazione per l'imprenditoria (FRIM) una specifica linea di intervento denominata n. 8 «Start up d'impresa di giovani (18-35 anni), donne (senza limite di età) e soggetti svantaggiati (senza limite di età)», le cui caratteristiche sono descritte nei successivi articoli.</p> <p>2. La misura è valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.</p>
<p><b>2. RISORSE FINANZIARIE E RISERVE</b></p>	<p>1. La dotazione finanziaria complessiva della linea di intervento n. 8 è pari ad € 30.000.000,00 con vincolo di destinazione esclusivo a favore delle nuove attività imprenditoriali di giovani (18-35), donne (senza limite di età) e soggetti svantaggiati (senza limite di età).</p> <p>2. Una percentuale di risorse pari al 10% della dotazione finanziaria complessiva, pari ad € 3.000.000,00, sarà riservata per una durata massima di sei mesi, eventualmente prorogabile, a partire dalla data dell'apertura dello sportello come definita al successivo art. 11, alle imprese beneficiarie delle misure programmate e in programmazione, individuate nell'allegato A alla DGR 1515 del 30 marzo 2011 avente ad oggetto «Presa d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli avente ad oggetto: Programma d'interventi a favore dello start up d'impresa» ed in particolare per le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Start - Imprenditorialità giovanile con focus sulle imprese socialmente orientate - Asse 3 Microimpresa e artigianato. Programma d'azione 2010. Bando approvato con decreto n. n. 3363 del 6 aprile 2010 -;</li> <li>- Dote Giovani Autoimprenditorialità - Allegato alla DGR 1470 del 30 marzo 2011.</li> </ul>
<p><b>3. SOGGETTO GESTORE</b></p>	<p>La gestione della linea di intervento n. 8 è affidata a Finlombarda S.p.A. - società finanziaria della Regione Lombardia.</p>
<p><b>4. REGIME DI AIUTO</b></p>	<p>L'agevolazione sarà concessa nei limiti del Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»).</p>
<p><b>5. LOCALIZZAZIONE</b></p>	<p>Il programma di start up d'impresa deve essere realizzato nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.</p>

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

<b>6. SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Possono partecipare le micro e piccole medie imprese che alla data di presentazione on line della domanda sono in possesso di uno dei seguenti requisiti in alternativa:                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a. essere impresa individuale con titolare giovane, o donna o soggetto svantaggiato;</li> <li>b. essere impresa familiare (art. 230 bis del c.c.) con titolare giovane o donna o soggetto svantaggiato;</li> <li>c. essere società di persone con almeno i due terzi del totale dei componenti costituito da giovani e/o donne e/o soggetti svantaggiati;</li> <li>d. essere società di capitali con almeno i due terzi del totale dei componenti costituito da giovani e/o donne e/o soggetti svantaggiati. Tali soggetti devono detenere, inoltre, almeno i due terzi delle quote del capitale sociale.</li> </ol> </li> <li>2. Le suddette tipologia di impresa devono inoltre:                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a. essere iscritte al registro delle imprese da non più di 12 mesi o, esclusivamente per le società di persone e di capitali, completare l'iscrizione entro e non oltre 90 gg dalla presentazione on line della domanda;</li> <li>b. avere sede operativa in Lombardia.</li> </ol> </li> <li>3. I titolari delle imprese di cui al precedente comma 1 lettere a) e b) ed i 2/3 dei soci delle imprese di cui al precedente comma 1 lettere c) e d) dovranno essere residenti in Lombardia da non meno di 5 anni antecedenti la data di presentazione on line della domanda.</li> <li>4. Non possono partecipare le imprese di cui al precedente comma 1 lettera a) e b) i cui titolari risultino già titolari, alla data di presentazione on line della domanda, di altre imprese attive.</li> </ol>																				
<b>7. SETTORI ESCLUSI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono esclusi i settori di attività Cod. ATECO 2007 di seguito elencati:                     <table border="1" data-bbox="311 688 1372 989"> <tr> <td><b>G 47.11.4</b></td> <td>Mini mercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</td> </tr> <tr> <td><b>G 47.78.94</b></td> <td>Commercio al dettaglio di articoli per adulti</td> </tr> <tr> <td><b>G 47.78.99</b></td> <td>Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari (non classificabile altrimenti)</td> </tr> <tr> <td><b>I 56.10.4</b></td> <td>Ristorazione ambulante e gelateria ambulanti</td> </tr> <tr> <td><b>I 56.10.5</b></td> <td>Ristorazione su treni e navi</td> </tr> <tr> <td><b>J 61.9</b></td> <td>ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE</td> </tr> <tr> <td><b>N 77.22</b></td> <td>Noleggio di videocassette e dischi</td> </tr> <tr> <td><b>R 92</b></td> <td>ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE E CASE DA GIOCO</td> </tr> <tr> <td><b>S 94</b></td> <td>ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE</td> </tr> <tr> <td><b>U 99</b></td> <td>ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI</td> </tr> </table> </li> <li>2. Sono esclusi i settori previsti dal Regolamento CE n. 1998/2006 relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»).</li> </ol>	<b>G 47.11.4</b>	Mini mercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	<b>G 47.78.94</b>	Commercio al dettaglio di articoli per adulti	<b>G 47.78.99</b>	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari (non classificabile altrimenti)	<b>I 56.10.4</b>	Ristorazione ambulante e gelateria ambulanti	<b>I 56.10.5</b>	Ristorazione su treni e navi	<b>J 61.9</b>	ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE	<b>N 77.22</b>	Noleggio di videocassette e dischi	<b>R 92</b>	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE E CASE DA GIOCO	<b>S 94</b>	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	<b>U 99</b>	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI
<b>G 47.11.4</b>	Mini mercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari																				
<b>G 47.78.94</b>	Commercio al dettaglio di articoli per adulti																				
<b>G 47.78.99</b>	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari (non classificabile altrimenti)																				
<b>I 56.10.4</b>	Ristorazione ambulante e gelateria ambulanti																				
<b>I 56.10.5</b>	Ristorazione su treni e navi																				
<b>J 61.9</b>	ALTRE ATTIVITÀ DI TELECOMUNICAZIONE																				
<b>N 77.22</b>	Noleggio di videocassette e dischi																				
<b>R 92</b>	ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE E CASE DA GIOCO																				
<b>S 94</b>	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE																				
<b>U 99</b>	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI																				
<b>8. CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA DI START - UP D'IMPRESA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il programma di start up che l'impresa dovrà presentare utilizzando la modulistica di cui al successivo art. 11 deve contenere i seguenti elementi:                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a. descrizione dell'attività da esercitarsi (principali linee di prodotti / servizi);</li> <li>b. caratteristiche del mercato di riferimento (concorrenti, tendenze di sviluppo, posizione acquisita e/o che s'intende acquisire);</li> <li>c. struttura organizzativa e produttiva (sede operativa, macchinari e attrezzature in uso);</li> <li>d. finalità e descrizione dell'intervento oggetto del finanziamento;</li> <li>e. curriculum professionale del titolare e dei soci.</li> </ol> </li> <li>2. L'investimento deve essere avviato dopo la presentazione della domanda on line e deve concludersi entro i 12 mesi successivi alla data del decreto di concessione dell'intervento finanziario.</li> </ol>																				
<b>9. OGGETTO E FORMA DELL'AGEVO- LAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le principali caratteristiche dell'intervento finanziario sono:                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Co-finanziamento a medio termine (finanziamento erogato dalla banca convenzionata con l'utilizzo di mezzi finanziari propri e del FRIM) o locazione finanziaria di beni strumentali (operazione di leasing stipulata dall'intermediario finanziario convenzionato con l'utilizzo di mezzi finanziari propri e del FRIM);</li> <li>b. Importo concedibile: da un minimo di € 15.000,00 ad un massimo di € 40.000,00 per imprese di cui al precedente art. 6 comma 1 lettera a) e b) e da un minimo di € 15.000,00 ad un massimo di € 200.000,00 per le imprese di cui al precedente art. 6 comma 1 lettere c) e d);</li> <li>c. Copertura dell'intervento finanziario: 100% dell'investimento ammissibile di cui il 70% quota Fondo Regionale ed il restante 30% quota Intermediari bancari e finanziari convenzionati;</li> <li>d. Tasso d'interesse: fisso nominale annuo a valere sulla quota Fondo Regionale pari al 0,50 %. Il tasso nominale annuo di interesse applicato alle risorse bancarie è definito nell'ambito del rapporto convenzionale con il Soggetto Gestore;</li> <li>e. Durata dell'intervento finanziario: minimo 3 anni, massimo 7 anni, di cui massimo 2 anni di preammortamento (quest'ultimi esclusivamente per il co-finanziamento a medio termine), inclusa la frazione di periodo iniziale necessaria per raggiungere la prima scadenza utile (30 giugno, 31 dicembre) successiva alla data di erogazione;</li> <li>f. Erogazione del finanziamento in una/due tranches;</li> <li>g. Rimborso dell'intervento finanziario per il co-finanziamento avverrà di norma mediante rate semestrali costanti di capitale e interessi; il rimborso per il leasing di beni strumentali avverrà di norma mediante canoni trimestrali.</li> </ol> </li> <li>2. A copertura della quota di co-finanziamento a valere sul Fondo regionale saranno richieste idonee garanzie di importo pari alla quota di finanziamento regionale concesso ai sensi dell'art. 28 ter della LR 34/78. A sostegno della quota di intervento finanziario concessa dall'intermediario bancario o finanziario potranno essere da questo richieste idonee garanzie.</li> </ol>																				

<p><b>10. SPESE AMMISSIBILI</b></p>	<p>1. Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa sostenute successivamente alla data di presentazione on-line della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Costi per adeguamenti tecnici ed impiantistici dell'immobile sede dell'attività nel limite massimo del 30% del programma di investimento ammissibile;</li> <li>b. Acquisto di beni strumentali nuovi di fabbrica finalizzati all'avvio dell'attività quali attrezzature, macchinari, impianti (anche quelli specifici per il telelavoro, per la salute e la sicurezza del posto di lavoro), arredi;</li> <li>c. Costi di avvio attività in franchising (fee di ingresso). Tali costi non potranno superare il 60% dei costi totali dell'investimento ammissibile;</li> <li>d. Spese progettazione e realizzazione di un sito internet aziendale;</li> <li>e. Affitto dei locali sede dell'iniziativa per il primo anno di attività e sino ad un importo massimo del 20% dell'investimento ammissibile;</li> <li>f. Acquisto di automezzi nuovi di fabbrica e strettamente necessari allo svolgimento del ciclo produttivo (sono esclusi mezzi per l'esercizio di attività di autotrasporto merci c/to terzi);</li> <li>g. Acquisto di attività preesistente nel limite dell'80% del programma d'investimento ammissibile;</li> <li>h. Acquisto di attività preesistente condotta da impresa familiare fino al 100% del programma di investimento (l'impresa familiare acquisita deve risultare in attività da almeno 5 anni alla data di presentazione on line della domanda). Tale spesa è ammessa esclusivamente laddove il soggetto richiedente sia un parente di primo o di secondo grado di ascendenza e discendenza diretta e/o collaterale;</li> <li>i. Licenze di sfruttamento economico, brevetti industriali, licenze di software;</li> <li>j. l) Costi sostenuti per garanzie nel limite massimo del 3% del programma di investimento ammissibile;</li> <li>k. m) Spese generali in misura forfettaria nel limite massimo del 5% del programma di investimento ammissibile.</li> </ul>
<p><b>11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b></p>	<p>1. La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata esclusivamente on line a partire dalle <b>ore 9.30 di Lunedì 30 maggio 2011</b> al seguente indirizzo telematico: <b>www.regione.lombardia.it</b>, - menù «Servizi» - «Finanziamenti on line» oppure «<a href="https://gefo.servizirl.it/">https://gefo.servizirl.it/</a>»</p> <p>2. Nell'apposita sezione del sito sono disponibili le modalità di accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (login/password).</p> <p>3. La domanda on line (Modulo di adesione) contiene le seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Registrazione</li> <li>b. Notizie sull'azienda</li> <li>c. Sedi del progetto</li> <li>d. Elenco soci</li> <li>e. Società Partecipate</li> <li>f. Soci e dipendenti</li> <li>g. Rappresentante legale</li> <li>h. Descrizione dell'attività</li> <li>i. Programma di investimento</li> <li>j. Copertura finanziaria (include Intermediario Finanziario)</li> <li>k. Fidi a breve</li> <li>l. Finanziamenti medio/lungo termine</li> <li>m. Contratti Leasing</li> <li>n. Budget</li> <li>o. De minimis ricevuti</li> <li>p. Dichiarazioni</li> <li>q. Contatto operativo</li> <li>r. Soggetto Esterno incaricato</li> <li>s. Documenti allegati (include Curricula titolare e/o soci)</li> </ul> <p>4. Il richiedente deve procedere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. effettuare e completare la compilazione della domanda on-line;</li> <li>b. fare l'invio telematico di tale domanda;</li> <li>c. dopo l'invio telematico, stampare l'apposito Modulo di adesione, generato dalla procedura informatica, compilarlo, firmarlo, apporvi bollo da € 14,62 e spedirlo, in originale, via posta entro e non oltre 10 giorni di calendario a: <b>Finlombarda S.p.A., Via Oldofredi 23 - 20124 - Milano</b> in una busta riportante all'esterno la seguente dicitura: «<b>Bando linea di intervento n. 8 - Start up di impresa di giovani, donne e soggetti svantaggiati</b>».</li> </ul> <p>5. Per la verifica del rispetto dei termini di consegna della documentazione cartacea fa fede il timbro postale di spedizione che deve avvenire esclusivamente tramite Ufficio Postale con le modalità di «Raccomandata con avviso di ricevimento» o «Posta Raccomandata 1» con prova di consegna.</p> <p>6. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda a valere sul presente bando e per un'unica forma tecnica di intervento finanziario di cui all'art. 9 punto 1, lettera a).</p> <p>7. Alla domanda in formato cartaceo devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante in corso di validità;</li> <li>b. consenso al trattamento dei dati a Finlombarda S.p.A. secondo il D.lgs. 196/03 art. 13;</li> <li>c. copia dei preventivi di spesa compresa eventuale contrattualistica (contratto di affitto, contratto di franchising, contratti preliminari etc.);</li> <li>d. modello antiriciclaggio di cui al D.lgs. n. 231/2007.</li> </ul> <p>8. Le domande pervenute con modalità difformi rispetto alla procedura descritta nel presente articolo non saranno considerate ammissibili.</p>

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

<b>12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'istruttoria delle domande presentate è effettuata nel rispetto della procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione on line e sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 2.</li> <li>2. L'istruttoria delle domande si svolgerà secondo la seguente modalità e tempistiche:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. istruttoria formale: finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 11 del presente bando, da effettuarsi da parte del Soggetto Gestore entro 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione cartacea di cui all'art.11;</li> <li>b. istruttoria economico-finanziaria: finalizzata ad esprimere un giudizio in merito alla sostenibilità economico-finanziaria ed all'ammissibilità delle spese, in termini di pertinenza e di congruità delle stesse rispetto alla finalità del bando, da effettuarsi da parte del Soggetto Gestore entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'istruttoria formale;</li> <li>c. istruttoria dell'intermediario bancario / finanziario convenzionato: da effettuarsi entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'istruttoria formale.</li> </ol> </li> <li>3. Gli esiti delle istruttorie di cui al punto 2 saranno rassegnati sia mediante il sistema di procedura informatica sia mediante comunicazione formale da parte del Soggetto Gestore al Responsabile del procedimento di cui all'art. 19, comma 3.</li> <li>4. Il Soggetto Gestore e l'intermediario bancario / finanziario convenzionato, nel corso delle attività di istruttoria, si riservano la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni di calendario dalla data della richiesta. A fronte delle richieste di chiarimenti i tempi di istruttoria si intenderanno temporaneamente sospesi: gli stessi riprendono a decorrere successivamente all'avvenuta produzione dei chiarimenti richiesti. In assenza di risposte nei termini sopra indicati, l'istanza si intenderà automaticamente decaduta.</li> </ol>
<b>13. APPROVAZIONE DEGLI ESITI FINALI E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli esiti finali delle istruttorie del Soggetto Gestore e dell'intermediario bancario/finanziario, relative alle domande ritenute ammissibili e non ammissibili, trasmesse a Regione Lombardia per il tramite del Soggetto Gestore, sono:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. approvati con decreto del dirigente responsabile del procedimento;</li> <li>b. pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione.</li> </ol> </li> <li>2. La concessione dell'intervento finanziario:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. è disposta con decreto del dirigente responsabile del procedimento, a cadenza mensile, di norma a fine mese, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;</li> <li>b. comunicata di seguito all'approvazione del decreto di concessione ai soggetti beneficiari ed agli intermediari finanziari convenzionati con il Soggetto Gestore, mediante il sistema di procedura informatica.</li> </ol> </li> </ol>
<b>14. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La domanda di erogazione dell'intervento finanziario dovrà essere presentata dai beneficiari utilizzando la modulistica disponibile sul sistema di procedura informatica entro 60 gg. dalla data di conclusione del programma d'investimento. L'erogazione, a seconda della forma tecnica di agevolazione prescelta (co-finanziamento a medio termine o leasing) avverrà secondo le modalità di seguito descritte.</li> <li>2. Co-finanziamento: l'erogazione del finanziamento (quota fondo regionale) può essere effettuata, a scelta del beneficiario, in una oppure due tranches:             <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1 Unica tranche a saldo: sarà erogata a conclusione del programma di investimento, entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di protocollo della domanda di erogazione pervenuta al Soggetto Gestore in formato cartaceo, previa acquisizione/verifica da parte di quest'ultimo di:                 <ol style="list-style-type: none"> <li>a. realizzazione di almeno il 70% del programma d'investimento ammesso;</li> <li>b. copie delle fatture quietanzate, titoli di spesa e/o contratti sottoscritti con l'evidenza dei pagamenti effettuati tramite la produzione di estratti conti bancari (la conformità all'originale di tale documentazione rassegnata dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del dpr 28 dicembre 2000 n. 445);</li> <li>c. certificato camerale non anteriore ai sei mesi, integrato con nulla osta antimafia;</li> <li>d. documentazione antimafia, limitatamente agli interventi finanziari di importo superiore ad € 154.937,07 consistente alternativamente in:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di competenza, come previsto dal D.L. 8 agosto 1994 n. 490 attuativo della L. 17 gennaio 1994 n. 47 e DPR 3 giugno 1998 n. 252;</li> <li>- certificato camerale non anteriore ai sei mesi, integrato con nulla osta antimafia. In tal caso il Soggetto Gestore procederà a richiedere egli stesso l'informativa antimafia alla competente Prefettura (il termine di 60 giorni previsto per l'erogazione da parte del Soggetto Gestore decorre dalla data di ricevimento dell'informativa antimafia);</li> </ul> </li> <li>e. quanto previsto dall'art. 48bis del DPR 602/2003 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori ad € 10.000,00;</li> <li>f. Documento Unico Regolarità Contributiva;</li> <li>g. garanzie secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2;</li> <li>h. compilazione mediante il sistema informativo di un questionario di valutazione dell'iniziativa da parte del beneficiario, che possa indicare il grado di soddisfazione nell'interazione con Regione Lombardia, ed esprimere indicazioni circa l'efficacia del supporto sulla performance dell'impresa.</li> </ol> </li> <li>2.2 Due tranches:                 <ol style="list-style-type: none"> <li>2.2.1 Prima tranche a titolo di anticipazione finanziaria: sarà erogata per un importo pari al 50% del finanziamento concesso, entro 30 giorni dalla data di protocollo della domanda di erogazione pervenuta al Soggetto Gestore in formato cartaceo, previa verifica da parte di quest'ultimo di:                     <ol style="list-style-type: none"> <li>a. certificato camerale non anteriore ai sei mesi, integrato con nulla osta antimafia;</li> <li>b. documentazione antimafia, limitatamente agli interventi finanziari di importo superiore a € 154.937,07 consistente alternativamente in:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di competenza, come previsto dal D.L. n. 490/94 attuativo della L. n. 47 /94 e DPR n. 252/98;</li> <li>- certificato camerale non anteriore ai sei mesi, integrato con nulla osta antimafia. In tal caso il Soggetto Gestore procederà a richiedere egli stesso l'informativa antimafia alla competente Prefettura (il termine di 60 giorni previsto per l'erogazione da parte del Soggetto Gestore decorre dalla data di ricevimento dell'informativa antimafia);</li> </ul> </li> </ol> </li> </ol> </li> </ol> </li> </ol>

- c. quanto previsto dall'art. 48bis del DPR 602/2003 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori ad €10.000,00;
- d. Documento Unico Regolarità Contributiva;
- e. garanzie secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2, di importo pari almeno all'erogazione richiesta.
- 2.2.2. Seconda tranche a saldo: pari all'importo residuo del finanziamento concesso, sarà erogata a conclusione del programma di investimento, entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di protocollo della domanda di erogazione pervenuta al Soggetto Gestore in formato cartaceo, previa verifica da parte di quest'ultimo di:
- a. copie delle fatture quietanzate, titoli di spesa e/o contratti sottoscritti con l'evidenza dei pagamenti effettuati tramite la produzione di estratti conti bancari (la conformità all'originale di tale documentazione rassegnata dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del dpr 28 dicembre 2000 n. 445);
- b. certificato camerale non anteriore ai sei mesi, integrato da nulla osta antimafia;
- c. documentazione antimafia, limitatamente agli interventi finanziari di importo superiore ad € 154.937,07 consistente alternativamente in:
- informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di competenza, come previsto dal D.L. 8 agosto 1994 n. 490 attuativo della L. 17 gennaio 1994 n. 47 e DPR 3 giugno 1998 n. 252;
  - certificato camerale non anteriore ai sei mesi, integrato con nulla osta antimafia. In tal caso il Soggetto Gestore procederà a richiedere egli stesso l'informativa antimafia alla competente Prefettura (il termine di 60 giorni previsto per l'erogazione da parte del Soggetto Gestore decorre dalla data di ricevimento dell'informativa antimafia);
- d. quanto previsto dall'art. 48bis del dpr 602/2003 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori ad € 10.000,00;
- e. Documento Unico Regolarità Contributiva;
- f. garanzie secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2, di importo pari almeno all'erogazione richiesta;
- g. compilazione mediante il sistema informativo di un questionario di valutazione dell'iniziativa da parte del beneficiario, che possa indicare il grado di soddisfazione nell'interazione con Regione Lombardia, ed esprimere indicazioni circa l'efficacia del supporto sulla performance dell'impresa.
3. Locazione finanziaria di beni strumentali: l'erogazione dell'intervento finanziario (quota fondo regionale) avverrà esclusivamente in un'unica soluzione a favore della società di leasing convenzionata con il Soggetto Gestore, previa verifica da parte di quest'ultimo di:
- a. realizzazione di almeno il 70% del programma d'investimento ammesso;
- b. copie delle fatture quietanzate, titoli di spesa e/o contratti sottoscritti con l'evidenza dei pagamenti effettuati tramite la produzione di estratti conti bancari (la conformità all'originale di tale documentazione rassegnata dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del dpr 28 dicembre 2000 n. 445);
- c. certificato camerale non anteriore ai sei mesi, integrato da nulla osta antimafia;
- d. documentazione antimafia, limitatamente agli interventi finanziari di importo superiore a € 154.937,07 consistente alternativamente in:
- informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di competenza, come previsto dal D.L. 8 agosto 1994 n. 490 attuativo della L. 17 gennaio 1994 n. 47 e DPR 3 giugno 1998 n. 252;
  - certificato camerale non anteriore ai sei mesi integrato con nulla osta antimafia. In tal caso il Soggetto Gestore procederà a richiedere egli stesso l'informativa antimafia alla competente Prefettura (il termine di 60 giorni previsto per l'erogazione da parte del Soggetto Gestore decorre dalla data di ricevimento dell'informativa antimafia);
- e. quanto previsto dall'art. 48bis del dpr 602/2003 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori ad € 10.000,00;
- f. compilazione mediante il sistema informativo di un questionario di valutazione dell'iniziativa da parte del beneficiario, che possa indicare il grado di soddisfazione nell'interazione con Regione Lombardia, ed esprimere indicazioni circa l'efficacia del supporto sulla performance dell'impresa.
- L'importo massimo ammissibile non potrà superare il valore di mercato del bene. Non sono ammesse altre spese connesse al contratto di leasing tra cui tributi, interessi, spese generali e oneri assicurativi.
4. In caso di documentazione di rendicontazione carente, i termini dell'attività di erogazione decorrono dalla data di ricevimento della documentazione integrativa richiesta al soggetto beneficiario.
5. Le copie delle fatture quietanzate e i titoli di spesa devono riportare la seguente dicitura «**spesa sostenuta a valere sul FRIM «Start up d'impresa di giovani, donne e soggetti svantaggiati»**» specificando gli estremi del presente atto (n° e data decreto bando).
6. In sede di erogazione, la Regione, su proposta del Soggetto Gestore, potrà procedere alla rideterminazione dell'intervento finanziario, sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti.
7. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso l'incremento dell'ammontare del contributo concesso.
8. Eventuali proroghe della durata del programma di investimento potranno essere concesse da Regione Lombardia sulla base di motivate richieste da parte dei beneficiari, nel limite massimo di 180 giorni, e alla richiesta di erogazione di cui al presente articolo, nel limite massimo di 60 giorni.

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 26 aprile 2011

<b>15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza/revoca totale o parziale dell'intervento finanziario a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. mantenere i requisiti relativi alla composizione della compagine societaria per un arco temporale minimo di 24 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione;</li> <li>b. realizzare il programma d'investimento per almeno il 70% del costo dichiarato ed ammesso all'agevolazione;</li> <li>c. compilare tutti i dati previsti dalla modulistica informatica, in mancanza dei quali la domanda non sarà ritenuta accoglibile;</li> <li>d. segnalare tempestivamente alla Regione Lombardia eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda avvenuti nel corso del periodo di finanziamento;</li> <li>e. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altre agevolazioni, ottenute per le medesime spese, nel corso del periodo di finanziamento;</li> <li>f. mantenere attiva la sede operativa dell'impresa sul territorio lombardo per una durata non inferiore 36 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione;</li> <li>g. realizzare e rendicontare il progetto nei termini previsti con particolare riferimento a: avvio del programma di spesa entro 12 mesi dalla data del decreto di concessione; ultimare il programma di spesa entro 12 mesi dalla data del decreto di concessione; inviare la domanda di erogazione entro 60 giorni dalla data di conclusione del programma di spesa salvo proroghe concesse a norma dell'art. 14, comma 8;</li> <li>h. consentire ispezioni e controlli da parte di Finlombarda S.p.A. e di Regione Lombardia e fornire ogni utile dato e/o informazioni richiesti;</li> <li>i. conservare per tutta la durata del finanziamento i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al programma d'investimento, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezioni;</li> <li>j. divieto di alienazione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 (cinque) anni ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal programma ammesso all'intervento, come previsto dal Decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9;</li> <li>k. comunicare la paternità dell'iniziativa mediante apposizione del logo di Regione Lombardia con la seguente dicitura «Questo esercizio/progetto/attività è stato avviato con il contributo di Regione Lombardia» su materiale promozionale/sito internet/sede operativa dell'impresa. Il logo potrà essere richiesto via e-mail all'indirizzo <a href="mailto:startup_frim@regione.lombardia.it">startup_frim@regione.lombardia.it</a>;</li> <li>l. il questionario di valutazione dell'iniziativa disponibile sul sistema informativo alla conclusione del progetto o all'erogazione a saldo;</li> <li>m. fornire tramite sistema informativo i dati di monitoraggio di cui all'art. 18;</li> <li>n. completare limitatamente per le società di persone o di capitali l'iscrizione entro 90 gg. alla CCIAA competente.</li> </ol>
<b>16. DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE E SANZIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Con decreto dirigenziale, l'intervento finanziario viene dichiarato decaduto/revocato parzialmente o totalmente:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. in caso di rinuncia da parte del beneficiario;</li> <li>b. qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al programma ed alle dichiarazioni rese;</li> <li>c. qualora i beni oggetto dell'intervento siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento; Decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9;</li> <li>d. qualora il programma non sia stato realizzato per almeno il 70% del costo dichiarato ed ammesso ad agevolazione; nel caso il programma di investimento sia stato realizzato parzialmente, e comunque in misura superiore al 70%, purché ne siano garantite le caratteristiche e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente bando e agli obiettivi sostanziali del progetto medesimo, l'intervento finanziario potrà essere proporzionalmente rideterminato.</li> </ol> </li> <li>2. Nel caso di decadenza, revoca, rinuncia e/o riduzione di un intervento finanziario già liquidato, salvo casi adeguatamente documentati e valutati dalla Regione, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, o la quota di intervento finanziario oggetto di riduzione, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali.</li> <li>3. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento dirigenziale di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o di rideterminazione dell'intervento finanziario.</li> <li>4. Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento disposto dalla Direzione Generale.</li> </ol>
<b>17. ISPEZIONI E CONTROLLI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Regione, anche mediante il soggetto Gestore, provvede ad effettuare controlli su base campionaria non inferiori al 5% delle domande ammesse ed ispezioni presso la sede dell'impresa beneficiaria allo scopo di verificare i requisiti di ammissibilità, lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.</li> </ol>
<b>18. MONITORAGGIO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regione Lombardia, anche per il tramite del Soggetto Gestore, annualmente monitorerà:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il numero, tipologia e settori merceologici delle imprese che hanno presentato richiesta di agevolazione sul presente provvedimento;</li> <li>b. il numero di imprese beneficiarie ancora attive ed operanti dopo il primo anno di esercizio e dopo i successivi tre anni;</li> <li>c. la crescita dimensionale (fatturato e numero di dipendenti) delle imprese beneficiarie.</li> </ol> </li> <li>2. I dati verranno rilevati mediante le fonti disponibili quali il sistema di procedura informatica GEFO, il sistema degli osservatori di Regione Lombardia e del sistema camerale, a partire dalla data del decreto di concessione del finanziamento e per i successivi 36 mesi.</li> </ol>

<b>19. DISPOSIZIONI FINALI</b>	<p>1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si farà riferimento alla normativa vigente.</p> <p>2. I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003, esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.</p> <p>Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della Struttura «Agevolazioni per le imprese» - Unità Organizzativa Imprenditorialità - Direzione Generale Industria, Artigianato Edilizia e Cooperazione - Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.</p> <p>I dati forniti a Regione Lombardia e a Finlombarda S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, saranno oggetto di trattamento al fine di effettuare una adeguata valutazione della domanda di ammissione alle agevolazioni anche mediante l'inserimento e l'elaborazione in supporti informatici protetti.</p> <p>In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha i diritti riconosciuti dal Decreto Legislativo n. 196/03.</p> <p>3. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lombardia nella persona del Presidente, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.</p> <p>4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Direttore Generale della Direzione Generale competente della Regione Lombardia;</li> <li>- Il Direttore Generale di Finlombarda S.p.A.</li> </ul>
<b>20. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI</b>	<p>1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito della Regione Lombardia, al seguente indirizzo: <b>www.industria.regione.lombardia.it</b></p> <p>2. Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: <b>startup_frim@regione.lombardia.it</b></p> <p>3. Per l'assistenza tecnica alla compilazione on line è possibile contattare <b>Lombardia Informatica SpA - tel. 800131151</b> dal lunedì al venerdì dalla ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.</p>
<b>21. DEFINIZIONI</b>	<p>Ai fini del presente atto si intende per :</p> <p>«<b>Acquisizione di attività preesistente</b>»: acquisto totale di impresa o di un ramo di impresa (e quindi di una specifica attività dotata di propria e autonoma gestione produttiva) da un soggetto ad un altro. L'acquisto, nel rispetto della normativa vigente, può avere ad oggetto beni materiali, immateriali e rapporti giuridico-economici. Il valore dell'acquisto dovrà essere documentato da perizia asseverata disposta da professionista abilitato che dovrà contenere la descrizione dei beni materiali o immateriali o dei crediti conferiti nonché l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello a essi attribuito ai fini della determinazione del valore di acquisto.</p> <p>«<b>Data di avvio e conclusione del programma d'investimento</b>»: la data del primo e dell'ultimo titolo di spesa ritenuta ammissibile ricompresa comunque nella durata del programma. Nel caso di locazione finanziaria il titolo di spesa è rappresentato dalla messa in decorrenza (data del verbale di consegna e collaudo del bene) del contratto. Il contratto dovrà essere stipulato successivamente alla data di presentazione on line della domanda e comunque nel corso del programma.</p> <p>«<b>De Minimis</b>»: quanto indicato nel regolamento (CE) N. 1998/2006 della commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis) per un importo relativo al massimale di euro 200.000,00 nel triennio.</p> <p>«<b>FRIM</b>»: Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità costituito con d.g.r. n. 5130 del 18 luglio 2007.</p> <p>«<b>MPMI</b>»: imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato 1, art. 2 del Regolamento CE n. 800/2008, che di seguito si riportano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.</li> <li>2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.</li> <li>3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.</li> </ol> <p>«<b>Primo anno di attività</b>»: 12 mesi solari a far data dal primo titolo di spesa ammissibile e comunque non oltre i 12 mesi dal decreto di concessione.</p> <p>«<b>Procedimento a sportello</b>»: definito dall'art.5 del D. Lgs 123/98 che prevede che l'istruttoria delle domande avvenga secondo l'ordine cronologico di presentazione. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo il predetto ordine cronologico.</p> <p>«<b>Settori di attività</b>»: i settori definiti dai codici ateco 2007.</p> <p>«<b>Sistema di procedura informatica</b>»: la gestione operativa di tutte le fasi di attività previste dal bando quali presentazione domanda, istruttorie formali e valutative, rendicontazioni di spesa, erogazioni, monitoraggio, modifiche e verifiche, attraverso l'utilizzo esclusivo della piattaforma informatica messa a disposizione sul sito web «Finanziamenti on line» all'indirizzo <a href="https://gefo.servizirl.it/">https://gefo.servizirl.it/</a>.</p> <p>«<b>Spese generali</b>»: i consumi, le spese energetiche, telefoniche e di cancelleria.</p> <p>«<b>Soggetti svantaggiati</b>»: indicati all'art. 2 punto 19 - Lavoratore molto svantaggiato: lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi» del Regolamento CE n. 800/2008 ed i lavoratori provenienti da aziende che abbiano fatto ricorso alla CIGS/CIG in deroga e per i quali non è previsto il rientro in azienda.</p>